



## Alla COP26 per dare voce alle comunità più colpite dal cambiamento climatico

Lo scorso novembre si è tenuta la **COP26 di Glasgow, la ventiseiesima conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico**, alla quale anche la nostra Federazione Humana People to People ha partecipato come organizzazione osservatrice. È stato emozionante vivere da vicino un evento così importante e portare la nostra esperienza su questo tema. L'International Panel on Climate Change (IPCC) segnala nel suo Report Speciale 2018 che **i paesi dell'area sud-occidentale dell'Africa saranno tra i più colpiti dal cambiamento climatico**, con una diminuzione delle precipitazioni intorno al 10-20% e un significativo aumento dei giorni di siccità. Una presa di posizione concreta su questa

prospettiva devastante non può più aspettare. Anche per questo abbiamo scelto di presentare in questa sede il progetto **"Adattamento al cambiamento climatico come forma di resilienza nelle comunità dell'Africa sud occidentale colpite dalla siccità": avrà una durata di cinque anni e coinvolgerà le comunità della regione del Cubango in Angola e dell'Okavango in Namibia**, sarà finanziato dall'[Adaptation Fund](#) e realizzato da Humana in Angola (ADPP) e in Namibia (DAPP) insieme al Sahara and Sahel Observatory. Il progetto promuoverà sistemi di coltura resistenti al cambiamento climatico, la gestione delle risorse idriche, la biodiversità e l'accesso alle informazioni sul clima. È un progetto che mette in rete attori diversi, in più nazioni, per lavorare con le comunità, partendo dal basso: questo è il messaggio che vogliamo trasmettere. **Il cambiamento climatico non ha confini e nemmeno la nostra risposta dovrebbe averne.**

Jesper Wohler di Humana durante un evento



## Giovani e donne, la nostra priorità in Brasile

Continua la sinergia con Humana Brasil, con cui stiamo realizzando il progetto **"Bambà, la forza delle donne Quilombola"** e il nuovo **"Sementes do Futuro"**. A un anno di distanza, siamo felici di annunciare che quest'ultimo progetto ha ricevuto un **riscontro molto positivo da parte della comunità di giovani e delle donne di Castelo Branco, quartiere molto povero nella città di Salvador**. L'iniziativa è stata di successo e ben accolta dalla comunità: **basti pensare che le persone coinvolte sono state 204, 98 in più di quelle previste, e ai corsi di cucito hanno partecipato 96 donne, 72 in più rispetto alle 24 previste**. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo del **Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo**. Anche **"Bambà"** fu avviato grazie ai finanziamenti dello stesso fondo ed è proseguito poi tramite quelli erogati dal Gruppo Calzedonia. **Attualmente ci sono 25 beneficiarie che, organizzate in micro-imprese, producono e commercializzano prodotti agricoli, sullo stesso modello dei Farmers' Club, ma declinato nel contesto delle comunità locali Quilombola, nello stato di Bahia**. Tra le varie attività proposte a settembre si sono tenute le visite presso il centro commerciale Lapa, a Salvador: l'obiettivo era quello di promuovere la presentazione dei prodotti e la negoziazione con gli esercizi commerciali. **Juliana Nunes de Andrade, coordinatrice del progetto, spiega: "È stato un momento formativo importante per sperimentare la negoziazione con altri imprenditori, aumentare la fiducia trasmessa tramite la postura e il linguaggio, nonché per posizionarsi in relazione al prezzo e alla qualità del prodotto"**. La attività proseguono per rafforzare sempre più l'imprenditorialità delle donne Quilombola, ma non solo. Il Brasile è tra i paesi più colpiti dal cambiamento climatico e questo tipo di interventi contribuiscono, anche se in piccola scala, a preservare le economie locali e la biodiversità.



Workshop dei ragazzi del progetto Sementes do Futuro

## Vorremmo cambiare il mondo!

Questo è il nostro desiderio e obiettivo ogni giorno. Per farlo abbiamo imparato che nessuno può essere lasciato indietro e che il contrasto al cambiamento climatico è una sfida che ci deve vedere uniti da un capo all'altro del mondo. *Pandemia e cambiamento climatico sono due facce della stessa medaglia: in entrambi i casi le conseguenze riguardano tutti. Se un bambino viene lasciato fuori dal mondo dell'istruzione, è un fatto grave in Italia come in India. Eventi atmosferici devastanti colpiscono sempre più la Sicilia così come il Malawi. In Africa tuttavia, le conseguenze sono ben più gravi poiché le popolazioni vivono già in condizioni di estrema povertà. Bisogna agire per creare sistemi di resilienza e affiancare le comunità più colpite: chi ha più possibilità è chiamato a dare il proprio contributo a sostegno a chi vive dall'altra parte del mondo. Anche per questo, le donazioni di abiti sono più che mai importanti: qui vi parleremo di come, grazie anche alla valorizzazione di questi capi, sosteniamo progetti di istruzione e agricoltura sostenibile, ma non solo. Continuiamo a essere in prima linea per mitigare le conseguenze del cambiamento climatico e per sostenere le fasce più fragili delle popolazioni. Il nostro impegno continua e ognuno può fare la sua parte nel contribuire a rendere il mondo un luogo migliore per le future generazioni.*



Ulla Carina Bolin,  
Presidente di  
Humana People to  
People Italia ONLUS

# Natale per i ragazzi dello Zambia

**Q**uesto Natale puoi scegliere di fare un **gesto concreto per aiutare le ragazze e i ragazzi della Città dei bambini di Humana a Malambanyama, nella provincia centrale dello Zambia.** Il Centro della nostra consorella DAPP accoglie non solo bambini dai 5 anni in su in condizioni di difficoltà (orfani, bambini di strada o senza il supporto di una famiglia), offrendo loro istruzione, cure mediche, cibo e un luogo sicuro in cui crescere e superare i traumi del passato; qui **viene data anche una formazione agli adolescenti, per prepararli alle sfide del futuro e a una professione che possa dare loro un reddito. Una delle attività in cui vengono coinvolti è la formazione in ambito agricolo.** Oltre alle difficoltà già presenti in questo contesto socio-economico ci sono anche quelle legate alle conseguenze del cambiamento climatico. I periodi di siccità arrivano più frequentemente e durano più a lungo di prima, causando numerosi problemi alle coltivazioni: c'è bisogno di attuare nuove metodologie agricole, che siano resilienti a questi fenomeni. **Solo se i ragazzi possiedono le giuste competenze e gli strumenti adeguati, l'agricoltura può rappresentare per loro un'importante attività generatrice di reddito**

**e una solida base su cui costruire il proprio domani.** Nei corsi organizzati alla Città dei bambini di DAPP ci si concentra anche su questi aspetti, dando ai giovani la possibilità di apprendere sul campo conoscenze e abilità nel settore dell'agricoltura sostenibile. Anche tu puoi contribuire alla loro formazione con una donazione!



**Con 10€** permetterai ad uno studente di ricevere un kit di semi di verdure selezionate tra le più richieste nel mercato locale.



**Con 25€** permetterai ad uno studente di beneficiare di un pompa motorizzata per l'accesso all'acqua così da poter affrontare anche le stagioni più secche.



**Con 50 €** contribuirai ad un progetto di piantumazione di alberi di avocado, frutto ricco di nutrienti e facilmente commercializzabile, nei pressi della Città dei bambini di Malambanyama.



Attività pratiche alla Città dei bambini

Scopri come donare alla pagina <https://www.humanaitalia.org/natale-2021> o inquadra il QR code



## Nel 2021 cresce il sostegno ai nostri progetti

**D**opo un 2020 particolarmente difficile a causa dell'epidemia di Covid-19, che ha comportato una battuta d'arresto anche per le nostre attività, **nel 2021 siamo felici di poter accrescere il sostegno ai nostri progetti nel mondo attraverso la donazione di abiti alle altre associazioni di Humana in Africa.** Tutto questo è stato possibile grazie alla rinnovata fiducia dei nostri donatori e all'immenso impegno di tutto il team. Quest'anno grazie alla valorizzazione degli abiti raccolti in Italia, **abbiamo potuto finanziare progetti specifici in Mozambico, Malawi e Zambia.** In collaborazione con ADPP Mozambique, ad esempio, abbiamo sostenuto un programma per la prevenzione della malaria, una malattia che causa centinaia di migliaia di vittime ogni anno, soprattutto tra i bambini e i soggetti più fragili. **Lo scopo del "Malaria and prevention project" è quello di aumentare l'accesso a percorsi educativi per la prevenzione della malaria e ai servizi connessi.** L'obiettivo prefissato è il raggiungimento del 100% della popolazione di Nampula e Niassa (i capoluoghi delle omonime province nella parte settentrionale del paese) con almeno un metodo di prevenzione della malattia. A fronte di questo risultato, il progetto si propone di incentivare almeno il 60% della popolazione ad adottare il miglior comportamento nella prevenzione e gestione della malaria. In Zambia, **la Città dei bambini di Malambanyama** (nella provincia centrale del paese) ha ricevuto, oltre ai fondi raccolti dal programma di sostegno a distanza, ulteriori finanziamenti da parte di Humana Italia, grazie appunto alle donazioni di abiti a DAPP Zambia. **Ogni anno, questa struttura accoglie oltre 500 bambini**

Studentessa di una scuola professionale



**e ragazzi dai 5 ai 17 anni in condizioni di estrema povertà,** dando loro istruzione, cure mediche, cibo e un luogo sicuro in cui crescere e superare i traumi del passato. Spostandoci più a sud, un altro importante progetto è il **Farmers' Club nella Southern Province.** **Nel continente africano circa il 60% della popolazione è impiegata in attività agricole e dipende da queste per la propria sopravvivenza.** Storicamente, quello dell'agricoltura sostenibile e della sicurezza alimentare, è un ambito su cui concentriamo tantissime risorse e impegno, oggi ancor di più visti i risvolti cruciali connessi alle conseguenze del cambiamento climatico. Sempre in questo ambito, nel 2021 **abbiamo sostenuto i Farmers' Club nelle zone di Mzimba e Thyolo, rispettivamente nella zona nord e sud del Malawi.** Il focus nello specifico è sulla formazione e l'organizzazione in gruppi (dai 25 ai 50 farmers' club) di circa 3000 donne per la coltivazione della pianta di noci macadamia. Rimanendo in Malawi, abbiamo finanziato **tre scuole di DAPP, la nostra consorella in loco, nelle città di Chilangoma, Mzimba e Mikologwe.** Si tratta di due istituti magistrali e una scuola professionale: quest'ultima propone corsi in vari ambiti tra cui fashion design, idraulica, carpenteria, parrucchiere e falegnameria.



## Ecomondo, più spazio al settore del tessile

È stato bello poter tornare in presenza alla fiera di Rimini per uno degli eventi più importanti a livello europeo dedicati alla transizione ecologica e all'economia circolare. Abbiamo partecipato con uno spazio nello stand di Assorecuperi, nel quale abbiamo incontrato i nostri stakeholder di persona. Inoltre, grazie alla collaborazione con UNIRAU - Unione Imprese Raccolta Riuso e Riciclo Abbigliamento Usato - eravamo presenti presso l'Osservatorio Tessile, istituito per la prima volta all'interno della fiera: l'interesse per i modelli di economia circolare nel settore del tessile, infatti, sta crescendo. Lo testimonia anche l'evento **"Economia circolare nella filiera dell'abbigliamento e del tessile", al quale abbiamo partecipato in qualità di associato UNIRAU.** Karin Bolin, Presidente di Humana People to People Italia, ha illustrato le fasi della filiera del tessile evidenziando la necessità di creare



partnership che coinvolgano tutti gli attori del settore, per lavorare a un sistema efficiente, integrato e trasparente. Gli interventi degli esperti del settore hanno affrontato anche un tema cruciale, quello **della Responsabilità Estesa del Produttore: secondo questo schema, chi commercializza, produce o importa prodotti tessili si deve assumere gli oneri finanziari e/o organizzativi per gestire il fine vita del prodotto.**

## "Relife": la nuova collaborazione tra Humana e Original Marines

Da sempre ci impegniamo a promuovere partnership volte a generare sensibilizzazione sul riutilizzo degli abiti usati e sul creare valore condiviso. Una delle ultime iniziative è proprio la **campagna "Relife", un progetto nato dalla collaborazione con il brand di abbigliamento Original Marines.** L'obiettivo della sinergia consiste non solo nel promuovere la tutela ambientale attraverso il recupero degli indumenti non più utilizzati, ma anche nel generare un impatto sociale positivo. **Per tutto il mese di novembre, i clienti di Original Marines hanno potuto donare i propri abiti usati in tutti i punti vendita d'Italia,** contribuendo così a chiudere il cerchio della filiera. Il noto brand, oltre a promuovere "Relife", sostiene due nostri progetti in Italia e in India relativi all'educazione alimentare dei bambini.

In alcuni paesi questo modello è già applicato per legge al settore dell'abbigliamento. A livello europeo la discussione si fa sempre più viva: **i prossimi mesi saranno decisivi per definire strategie condivise e soluzioni concrete** perché l'economia del settore possa affrontare in maniera efficace le sfide di un mondo sempre più esposto alle sfide del cambiamento climatico.

## Da Nord a Sud, bilanci positivi per la raccolta degli abiti

Dal Piemonte all'Abruzzo, gli esempi virtuosi legati alla raccolta degli abiti usati continuano a crescere. **Un anno fa annunciavamo l'arrivo del servizio ad Asti e a Teramo,** ed è giunto ora il tempo di tirare le prime somme. Certamente arrivavamo da un anno molto particolare e complesso, che portava con sé ancora molte incognite sul futuro. La priorità doveva essere dare un contributo significativo alla transizione ecologica di queste città, che affidandoci il servizio ci investivano anche di un importante compito: **coinvolgere e sensibilizzare i cittadini sul valore che un abito usato può ancora avere se entra in una filiera virtuosa di recupero.** Grazie anche alla stretta collaborazione con i nostri stakeholder, i risultati della raccolta degli abiti sono stati molto buoni: **da dicembre 2020 a novembre 2021 gli astigiani hanno donato nei contenitori Humana oltre 313.000 chili di abiti, scarpe e accessori usati, con una media che si attesta sui 4,1 chili/pro capite, ben al di sopra della media nazionale di 2,6 chili!** Le nuove grafiche e i colori vivaci dei nostri contenitori contribuiscono a rendere ancora più efficace la comunicazione del servizio: un elemento importante che, unito a una gestione efficiente degli svuotamenti, ha contribuito probabilmente alla diminuzione di fenomeni di abbando di materiali vicino ai contenitori. Anche a **Teramo il bilancio è molto positivo, con 79.000 chili di abiti raccolti. Il servizio, iniziato a dicembre 2020, è stato via via potenziato: ad oggi sono infatti 29 i contenitori Humana presenti**

**in città.** Un elemento che testimonia l'accoglienza positiva dei teramani e una particolare attenzione al corretto utilizzo dei contenitori. **Le donazioni di abiti dei cittadini hanno permesso non solo di sostenere i nostri progetti di sviluppo ma anche di salvaguardare l'ambiente.** Inquadrando il QR code qui a fianco potrai localizzare i contenitori più vicini a te: siamo in 42 province in tutta Italia. Oppure, puoi trovarci sull'app gratuita Junker.

Conferenza stampa di Humana ad Asti



## Al Salone della CSR per diffondere un impatto più green

Siamo stati protagonisti di due giornate dell'edizione 2021 del Salone della CSR e dell'Innovazione sociale tenutosi a Milano presso l'Università Luigi Bocconi. Dalla centralità del riutilizzo nell'economia circolare agli impatti sociali e ambientali che ne derivano, dagli imminenti cambiamenti nel settore tessile all'importanza della moda pre-loved. Questi sono stati i temi affrontati durante i due interventi che hanno coinvolto la nostra organizzazione. **In entrambi gli eventi si è generato uno stimolante dibattito grazie all'eterogeneità delle importanti aziende intervenute come To Good To Go, CIRFOOD, Accor, Carbonsink, LAV, Enel X e Conad.** Ciascuna di esse ha presentato le best practices adottate nell'ambito della sostenibilità, evidenziando come la nuova ripartenza abbia di fatto rappresentato una spinta verde nell'economia del paese.



# Humana Vintage sbarca a Verona e raddoppia a Torino

**C**omprare usato è un trend in costante crescita negli ultimi anni. **Secondo la ricerca di BVA Doxa per Subito.it, ben sette italiani su dieci nel 2020 hanno compiuto una scelta in questa direzione.**

Una decisione che implica, oltre alla valutazione dell'aspetto economico, anche una presa di posizione più consapevole, soprattutto nei giovani, rispetto all'impatto ambientale che la produzione sfrenata implica. Nel settore dell'abbigliamento, questo tema è più attuale che mai e sono sempre di più le persone che cercano di investire le proprie abitudini, orientandosi verso nuove scelte, più consapevoli. Su questo fronte, **da diversi anni offriamo un'alternativa con la diffusione della moda pre-loved nei nostri negozi vintage e second hand a Milano, Bologna, Torino e Roma.** Nel 2021 abbiamo conquistato anche la città degli innamorati: Verona! **Lo scorso settembre, infatti, abbiamo aperto un nuovo store in pieno centro, in Piazza Pasque Veronesi, 5.** I veronesi sono stati accolti

in un ambiente curato e ricercato, caratterizzato dall'accostamento di arredi vintage a elementi industrial. Gli ampi spazi del negozio (il più grande di tutta la catena), offrono la più vasta scelta di capi vintage della città, permettendo di fare shopping in modo sicuro e solidale. Ma le novità non finiscono qui! **Siamo quasi pronti, infatti, per una nuova apertura nella bellissima città di Torino: un altro punto vendita Humana Vintage sorgerà in Via Po 39.** Oltre al negozio di via Mercanti, i torinesi potranno così ben presto beneficiare di un altro tempio del vintage in cui poter fare shopping, immergendosi non solo nella storia dei diversi indumenti e accessori proposti, ma vivendo un'esperienza d'acquisto responsabile, nel rispetto dell'ambiente e con un importante impatto sociale. **Tutti i capi Humana Vintage e Humana Second Hand provengono, infatti, dalla nostra filiera etica e trasparente, e il ricavato permette di finanziare progetti di cooperazione internazionale e iniziative solidali in Italia.**

L'interno del negozio Humana Vintage Verona



**E ricorda che grazie alla nostra App è possibile fare acquisti comodamente da casa e ricevere i capi in tutta Italia!**  
Scaricala subito qui [www.humanavintage.it/download-app/](http://www.humanavintage.it/download-app/)



## A Bookcity per "Un sogno nel cassetto"



**N**el corso del 2021, l'anno della rinascita, abbiamo conquistato un traguardo che sembrava quasi irraggiungibile: l'uscita del nostro primo libro. **"Il sogno del cassetto" ripercorre i decenni passati della moda per approdare al presente e spiegare il trionfo attuale del vintage e le tendenze legate all'economia circolare nel settore tessile.** Un progetto nato grazie a Luca Gilardi e Stefania Tiozzo di Humana People to People Italia e al prezioso contributo di Stefano Sacchi, docente dell'Accademia del Lusso, e di Marina Spadafora, coordinatrice di Fashion Revolution Italia. **Siamo davvero orgogliosi di avere presentato il libro in anteprima a Bookcity, la celebre manifestazione culturale sostenuta dal Comune di Milano, volta a promuovere il mondo del libro e della lettura.** A condividere insieme a noi questo importante momento, oltre agli autori del libro, anche Alex Albini (fondatore di Idee Brand Platform - Sustainable Brand Platform), Domiziana Giordano (attrice e artista contemporanea) e Cecilia Cottafavi (content creator di Maert.ens). Dopo la lettura del nostro libro ci auguriamo che tu possa acquisire maggiore consapevolezza rispetto a ciò che indossi e decidere con la giusta sensibilità la destinazione di quello che non indosserai più. Con noi il tuo abito usato può concretamente aiutare qualcun altro a realizzare il proprio sogno nel cassetto. **Il saggio è disponibile in tutti i nostri punti vendita, nelle librerie e sulle principali piattaforme online.**

**Humana**  
People to People  
Italia ONLUS

**PREGNANA M.SE (MI)**  
Via Bergamo, 9B - 20006  
Tel. 02 9396401  
info@humanaitalia.org  
milano@humanaitalia.org

**TORBOLE CASAGLIA (BS)**  
Via Vespucci, 1 - 25030  
Tel. 030 2150293  
brescia@humanaitalia.org

**NICHELINO (TO)**  
Via Mentana, 7 - 10042  
Tel. 011 2071580  
torino@humanaitalia.org

**SOSTIENI HUMANA!**

CCP 435 222 00

IBAN IT56 M030 6909 6061 0000 0011 255  
Banca Intesa Sanpaolo - intestati a  
Humana People to People Italia ONLUS

[www.humanaitalia.org](http://www.humanaitalia.org)

<http://raccoltaviestiti.humanaitalia.org>

**Editore:** Humana People to People Italia ONLUS  
Via Bergamo, 9B-C - 20006 Pregnana Milanese (MI)

**Dir. Resp.:** Ulla Carina Bolin

**Stampa:** Pozzoni S.p.A. - Via Luigi e Pietro Pozzoni 11  
24034 Citsano Bergamasco (BG)

Registrazione del Tribunale di Milano  
n. 799 del 24.12.1999

L'invio del notiziario ha lo scopo di promuovere le iniziative dell'associazione. I dati raccolti sono custoditi coerentemente a quanto prescrive il nuovo regolamento europeo (U.E.) 2016/679 GDPR e disposizioni di attuazione. Tali dati non verranno divulgati senza il suo consenso. È possibile comunque avvalersi dei diritti previsti dagli articoli 15-22 (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, notifica, portabilità, opposizione) del regolamento europeo 679/2016 inviandoci comunicazione al seguente indirizzo [privacy.onlus@humanaitalia.org](mailto:privacy.onlus@humanaitalia.org) e/o al seguente indirizzo Humana People to People ONLUS, via Bergamo 9B Pregnana Milanese (MI) 20006.

